



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000426

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scultura

SOGGETTO

Titolo Contatti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Santa Sofia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Tipologia manifestazioni a premi

Tipologia parco artistico

Contenitore Galleria d'arte contemporanea "Vero Stopponi"

Denominazione spazio viabilistico Viale Roma, 5/A

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1980

Validità ca.

A 1990

Validità ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Silvestroni Carmen

Dati anagrafici / estremi cronologici 1939/ 1997

Sigla per citazione R08/00001607

DATI TECNICI

Materia e tecnica

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Carmen Silvestroni nasce a Forlì il 28 gennaio 1939 in una grande casa voluta dal padre per una numerosa famiglia che negli anni '50 contava nove figli e accoglieva con affetto una incomparabile nonna: dodici persone, in quella casa, per vari anni. Nel 1960 si diploma maestro d'arte presso l'Istituto per la Ceramica di Faenza sotto la guida dei maestri Angelo Biancini e Carlo Zauli. Nello stesso anno il professor Sergio Selli le affida il restauro della statua di san Mercuriale posta tuttora sotto l'altare maggiore della Basilica del Santo a Forlì. Compie varie esperienze come decoratrice in una fabbrica di ceramica a Miramare di Rimini, come cartellonista per vari anni alla Fiera di Forlì, come insegnante presso la Scuola Regionale d'Arte di Grammichele in provincia di Catania. Lasciata la Sicilia si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Bologna dove si diploma nel 1966 con tesi di licenza sulla scultura precolombiana. Fondamentale per la sua formazione risulterà l'insegnamento di Umberto Mastroianni, direttore e titolare di cattedra dell'Accademia, dove un anno più tardi, nel 1967, diventa docente di Plastica Ornamentale, insegnamento che ricoprirà fino al 1995. Carmen lavora senza sosta a partire dalla seconda metà degli anni '50; nel 1966 trova la nicchia ideale per lo svolgimento della sua attività, nello studio di via Pellegrino Laziosi a Forlì, dove resta per oltre trent'anni. Concretizza negli ultimi anni di vita il sogno di costruirsi uno studio - laboratorio acquistando e facendo ristrutturare una piccola casa di periferia nella quale però non farà in tempo a trasferirsi. L'interesse per le diversità culturali dei popoli, per le civiltà

lontane, per l'umanità non omologata, la spingono, nel corso degli anni, ad intraprendere viaggi privilegiando soprattutto i paesi dell' est europeo, nordafricani, mediorientali ed asiatici: Romania, Bulgaria, Marocco, Algeria, Tunisia, Siria, Giordania, Turchia, Persia, India. Il fascino di queste culture si farà sentire nella sua produzione artistica. I suoi ultimi viaggi hanno come meta l'America Latina: in Costa Rica stabilisce contatti per una collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di San José. In quello stesso periodo prende precisi accordi per fondare, insieme con Padre Marcello Vandi, una scuola di ceramica per i ragazzi della missione di Carupano in Venezuela. La malattia prima ed in seguito la morte interrompono questi progetti. Carmen muore il 14 marzo 1997 nella sua città.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2011

Nome

Suppa Laura